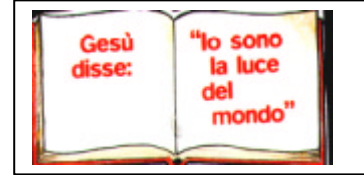


# FAMIGLIA PARROCCHIALE

Settimanale della Parrocchia del SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 35° –  
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

[donse.macelloni@tiscalinet.it](mailto:donse.macelloni@tiscalinet.it) Sito Parrocchia: <http://www.parrocchiainsieme.it/>



**28 Novembre 2004**

N 1828

## Tempo di “Avvento”

### PER NOI CRISTIANI COMINCIA UN “NUOVO ANNO”

Si chiama “ANNO LITURGICO”, l'anno che ci fa rivivere la storia della nostra salvezza e ci fa riscoprire l'Amore di Dio che vuole aiutare la nostra fragilità e le nostre debolezze.

Un “cammino spirituale” in quattro tappe che sono le **quattro domeniche** e **quattro settimane** da vivere intensamente al Santo Natale.

Oggi è la PRIMA DOMENICA di Avvento che ha come motivo questo invito: **“VENITE, CAMMINIAMO NELLA LUCE DEL SIGNORE”** e **“Venite saliamo al monte del Signore, perché ci indichi le sue vie”**: ogni domenica; Gesù maestro di verità ci fa dono della Sua Parola e ci indica la strada da seguire.



Dice il Papa : *“Alla Domenica è il Padre che ci imbandisce una mensa e invita i suoi figli: i fedeli sono tenuti all'obbligo di parteciparvi.*

*„Disprezzare l'invito è **grave colpa**; declinare l'invito per seri motivi è causa di rammarico; prendervi parte stancamente significa privarsi dell'abbondanza dei suoi doni”.*

## BETLEMME “CASA DEL PANE”

Raccontando la nascita di Gesù, l'evangelista Luca annota che *«anche Giuseppe.....dalla città di Nazaret e dalla Galilea sali in Giudea alla città di Davide, chiamata Betlemme»*(Lc, 2,4).

Quella di Luca non è una semplice informazione, **ma l'indicazione di un percorso che anche noi siamo invitati a fare per poter celebrare e vivere il Natale del Signore.**

In questa prospettiva, il tempo di Avvento diventa per ogni credente un invito a salire verso Betlemme, a vivere, cioè, lo sforzo di un progressivo cammino verso il luogo, dove la storia di Dio diventa salvezza per ogni uomo, diventa il percorso che ci porta verso Betlemme, *(che significa) la “casa del pane”*, e porta il

nostro sguardo su quella “mangiatoia” dove è adagiato il **“Pane vivo disceso dal cielo”** (Gv 6,47).

## LA FAMIGLIA FONDATA SUL MATRIMONIO

*“La famiglia, fondata sul matrimonio, è un'istituzione naturale insostituibile ed elemento fondamentale del bene comune di ogni società”. È quanto ha riaffermato con forza Giovanni Paolo II rivolgendosi ai partecipanti all'Assemblea Plenaria del Pontificio Consiglio per la Famiglia, ricevuti in udienza nella mattina di sabato 20 novembre, nella Sala Clementina.*

Questi sono i punti principali del discorso del Santo Padre: *“So che lavorate intensamente per diffondere il “vangelo della famiglia”. L'espressione è appropriata perché è una nobile e decisiva missione annunciare la “stupenda notizia” della famiglia, che affonda le sue radici nel Cuore di Dio creatore”.*

*“Chi distrugge questo tessuto fondamentale dell'umana convivenza, non rispettandone l'identità e stravolgendone i compiti, causa una ferita profonda alla società e provoca danni spesso irreparabili”; “Nell'Esortazione apostolica “Familiaris consortio” già ponevo in rilievo “il posto singolare che, in questo campo, spetta alla missione dei coniugi e delle famiglie cristiane, in forza della grazia ricevuta nel sacramento”...*

*Questa missione non ha perso nulla della sua attualità ha anzi assunto caratteristiche di eccezionale urgenza”; “Desidero incoraggiarvi ad un impegno rinnovato in favore delle giovani famiglie”; “Rilevo con piacere la crescente presenza in tutto il mondo di movimenti a favore della famiglia e della vita.*

*Il loro dinamismo, messo al servizio di coloro che camminano sulla via del matrimonio recentemente contratto, garantisce un aiuto prezioso nel suscitare l'opportuna risposta alla ricchezza della vocazione alla quale il Signore li chiama"; "La ricca esperienza di altre famiglie si rivela importante, specialmente quando il "noi" dei genitori, del marito e della moglie, si sviluppa per mezzo della generazione e dell'educazione, nel "noi" della famiglia, con il dono preziosissimo dei figli. Si costruisce così in un clima di collaborazione, la chiesa domestica, santuario della vita e vero pilastro portante per l'avvenire dell'umanità".*  
(©L'Osservatore Romano - 21 Novembre 2004)

## L'ANNO DELL'EUCARISTIA

NELLA PAROLA DEL PAPA

### Inesauribile ricchezza di vita

La dottrina e la pratica eucaristica trovano universalmente gli animi pronti alla comunione con il Signore e con i fratelli nel mandato della carità.. Possa la Chiesa, rinnovata nella **riscoperta** del dono e del mistero dell'Eucaristia, estendere tale inesauribile ricchezza di vita ai vicini e ai lontani in una urgente opera di **nuova evangelizzazione**

#### L'EUCARISTIA

#### CUORE DELLA PARROCCHIA

In quest'anno dedicato all'Eucaristia, come non ricordare, che l'Eucaristia è il cuore pulsante della parrocchia, fonte della sua missione e presenza che continuamente la rinnova? In effetti, la parrocchia è "comunità di battezzati che esprimono la loro identità soprattutto attraverso la celebrazione del Sacrificio Eucaristico" Giovanni Paolo 2° -

## CELEBRAZIONE

### DELLE SANTE MESSE per il 2005

Dalla PRIMA DOMENICA di Dicembre, dalla Messa festiva del sabato sera, l'Arciprete comincerà ad accettare le intenzioni di Sante Messe da celebrare (per i Vivi e per i Defunti) **per l'anno 2005**. L'arciprete ha ancora dei giorni liberi di questo mese di dicembre.

**3 DICEMBRE:**

### 1° VENERDI' DEL MESE

Qualcuno potrà domandarsi: "Che cosa c'è di particolare nel segnalare che il prossimo venerdì è il "PRIMO VENERDI' del mese di dicembre?"

**Spiegazione:** Nella tradizionale devozione al Sacro Cuore di Gesù c'è la pratica di partecipare in "quel giorno" (per 9 mesi consecutivi) alla S. Messa, facendo la S. Comunione Eucaristica come atto di amore a Gesù, in riparazione delle offese che riceve nel mondo. Si chiama la "Comunione riparatrice", atto richiesto dallo stesso Gesù, apparso a

Santa Margherita Maria Alaquoque. Ogni "primo venerdì del mese", poi, la Messa è preceduta da una sosta di adorazione davanti a Gesù presente nell'Eucaristia conservata nel Tabernacolo: questa ADORAZIONE (dopo che è stata recentemente tanto raccomandata dal Papa) viene ora celebrata con più solennità e vi sono invitate a partecipare tante persone (naturalmente, anche tu che leggi!): alle ore 16.15 comincerà l'ADORAZIONE che terminerà prima della Messa delle ore 17. Venerdì prossimo, dunque!

## PER LE BAMBINE E I BAMBINI CONCEPITI E MAI NATI

L'ASS. "COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII" in collaborazione con "BIOS-Gr. Giovani-Movimento per la Vita" di Bologna, ha fatto memoria di tutti i piccoli concepiti e mai nati. Molta gente si è ritrovata insieme a Don Oreste Benzi, al cimitero della Certosa di Bologna, **per ricordare le bambine e i bambini**, morti per cause naturali nel grembo delle loro madri, prima di venire alla luce. Sono persone che non hanno avuto la possibilità di nascere: la preziosità della loro vita non dipende da quanti giorni è durata, ma dall'essere stata amata da Dio e creata a sua immagine e somiglianza, destinata all'immortalità

In questo momento storico in cui si vorrebbe negare o nascondere la verità sull'inizio della vita umana, si sono voluti ricordare anche i 2600 bambine/bambini che ogni anno sono vittime dell'interruzione volontaria della gravidanza e le migliaia di morti a causa delle tecniche di laboratorio utilizzate per la fecondazione artificiale, dei contraccettivi abortivi, della pillola del giorno dopo.

Nella città di Bologna si effettuano in media 10 aborti volontari ogni giorno, questo significa che ogni 10 nati vivi, 4 vengono abortiti volontariamente, una cifra, tra l'altro, molto al di sopra della media nazionale.

Il numero sale sommando a questi, **tutti i piccoli** destinati a morte nel corso di ogni tentativo di fecondazione assistita che si effettua nelle cliniche pubbliche e private: in media per ogni bambino nato, ne vengono sacrificati 20!

In particolare erano stati rivolti inviti speciali ai genitori e ai nonni che avevano perso il loro bambino prima della nascita, qualunque ne sia stata la ragione. L'appuntamento era alle ore 15 davanti all'ingresso, per iniziare la recita del S. Rosario che si è svolta lungo il viale centrale per terminare nel campo riservato ai bambini dove sono stati deposti fiori. Quindi la gente si è ritrovata nella Cappella cimiteriale dove Don Benzi ha celebrato la S. Messa

## LA MISERICORDIA PER I SUOI DEFUNTI

Come fu annunciato 15 giorni fa, in questa domenica, ultima del mese dedicato alla memoria dei Defunti, oggi alle 11, 15 sarà celebrata una Santa Messa per tutti i fratelli e le sorelle defunti della Confraternita.

La Misericordia, come tutte le buone famiglie, deve pensare solo ai VIVI, a quelli che hanno bisogno di essere curati nel corpo, ma anche a coloro che si sono per tanti anni gloriati di appartenere alla famiglia della Misericordia.

Inizialmente si era pensato di celebrare la messa per i morti di questo anno, ma poi si è pensato di pregare per TUTTI. Sarebbe bene che molta gente, partecipasse a questa Messa e rivivesse spiritualmente e nella Fede i legami di amore e di fraternità cristiana.

Sarà presente anche una rappresentanza della Misericordia in modo ufficiale.

